



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/50 DEL 4.05.2023

Oggetto: Procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), relativo al progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del comune di Sassari".
Proponente: Società Sarda di Bentonite S.r.l. (S.S.B. S.r.l.). L.R. n. 2/2021 e Delib. G.R. n. 11/75 del 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Sarda di Bentonite S.r.l. (di seguito proponente) ha presentato, in data 5.11.2021 (prot. D.G.A. n. 25775 di pari data), presso il Servizio Valutazioni impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), l'istanza per il rilascio del P.A.U.R. relativo al progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del Comune di Sassari", ascrivibile al Punto 17, "Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443", dell'Allegato A1 alle Direttive di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021. L'istanza comprende la V.I.A. e l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.

L'Assessore rammenta che la stessa area è già stata oggetto di una analoga attività estrattiva, sottoposta ad una procedura di V.I.A., su istanza del medesimo proponente, all'esito della quale la Giunta regionale, con la deliberazione n. 4/11 del 20.1.2009, ha espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, nel rispetto di un insieme di prescrizioni. In relazione all'attività già svolta il Servizio Attività estrattive e recupero ambientale, con verbale del 11.5.2017, ha attestato la regolarità e conclusione dei lavori di recupero ambientale.

La concessione mineraria è ubicata a circa 20 km ad ovest dell'abitato di Sassari e si estende su una superficie totale di 186 ha, mentre l'area interessata dai lavori di coltivazione in esame, adiacente ai terreni già sfruttati e recuperati nell'ambito della precedente attività, è pari a circa 4,8 ha. Le zone dedicate alla movimentazione e stoccaggio dei materiali occuperanno ulteriori 0,3 ha. Nell'arco dei 10 anni è prevista l'estrazione di circa 330.000 m³ di materiali, suddivisi in sterili, terra vegetale e argille bentonitiche utili.

I lavori prevedono un'attività preparatoria di scotico del terreno vegetale e di asportazione dello sterile di copertura, seguita dalla coltivazione in fossa per fette orizzontali discendenti con approfondimento dello scavo fino a quota 46 metri s.l.m. Le fasi di recupero ambientale consistono nel riempimento dei vuoti con materiali sterili, il rimodellamento morfologico delle aree interessate



dagli scavi, la ricostituzione dello strato agrario e delle siepi preesistenti, sino alla restituzione dei terreni ai precedenti usi agro-zootecnici.

In merito all'iter procedimentale, l'Assessore riferisce che, successivamente alle fasi di completamento documentale e di consultazione pubblica, si è svolta, in data 6.4.2022, una Conferenza di servizi istruttoria, mentre, in data 30.11.2022 e 15.2.2023 si sono tenute due sedute della conferenza di servizi decisoria, convocata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge regionale 8.2.2021, n. 2 e dell'art. 8, comma 12 delle Direttive in materia di V.I.A. e di P.A.U.R. (di seguito Direttive), di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, la cui conclusione positiva è stata formalizzata con la determinazione, n. 179 prot. D.G.A. n. 10400 del 31.3.2023, del Direttore del Servizio V.I.A., allegata alla presente deliberazione.

L'Assessore, condividendo i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni contenute nella predetta determinazione, propone:

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale per il progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del Comune di Sassari", proposto dalla Società Sarda di Bentonite S.r.l. (SSB S.r.l.), per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in sede di conferenza, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al quadro prescrittivo, riportate nei relativi verbali;
2. di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1 quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze, in materia di controlli, previste dalla normativa vigente;
3. di stabilire una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di 10 anni a fare data dalla pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale nel sito web istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
4. di rilasciare, in relazione al progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del Comune di Sassari", proposto dalla Società Sarda di Bentonite S.r.l. (SSB S.r.l.), per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in sede di conferenza e riportate nei relativi verbali, il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla legge regionale 8.2.2021, n. 2 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, contenente l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e smi.



L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, inoltre, richiama il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 11, della legge regionale 8.2.2021, n. 2, evidenziando che le condizioni e le misure supplementari relative all'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate, con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore, da parte delle Amministrazioni competenti per materia.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del Comune di Sassari", proposto dalla Società Sarda di Bentonite S.r.l. (SSB S.r.l.), subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al quadro prescrittivo riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione;
- di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento del quadro prescrittivo di cui al citato Allegato A, quelli indicati nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze, in materia di controlli, previste dalla normativa vigente;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro dieci anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare, presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura;
- di adottare la determinazione del Direttore del Servizio V.I.A n. 179, prot. D.G.A. n. 10400 del 31.3.2023, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di rilasciare, in relazione al progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del Comune di Sassari", proposto dalla Società Sarda di Bentonite S.r.l. (SSB S.r.l.), per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in sede di



- conferenza e riportate nei relativi verbali, il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla legge regionale 8.2.2021, n. 2 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, contenente l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e smi;
- di richiamare il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 11, della legge regionale 8.2.2021, n. 2, evidenziando che, le condizioni e le misure supplementari relative all'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle Amministrazioni competenti per materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medda

Il Presidente

Christian Solinas